





CAI VILLASANTA Sez. A. OGGIONI



21/22/23 OTTOBRE 2022

WEEK END in VAL di FUNES **“I COLORI dell’AUTUNNO ...”** **Dolomitental Villnöss**

Parco Naturale Puez - Odle - Trentino Alto Adige -BZ



Parco Naturale Puez – Odle
BZ - Trentino Alto Adige

ALLA SCOPERTA DELLA PICCOLA VALLE TRA LE DOLOMITI ...

“ Fermiamoci semplicemente in quel fondovalle incantato, nella quiete profonda del fuori stagione, ad ammirare la veduta dolomitica forse più bella e riconoscibile dell’ intero arco alpino, splendida più che mai nel suo abito autunnale passeggiare per le solitarie stradine della Val di Funes sarà una scoperta continua di scorci da cartolina!!! ”

PROGRAMMA :

VENERDI' 21 OTTOBRE

ore 6.00: ritrovo al parcheggio Piazzale Zena Carnicelli a lato Casa di riposo San Clemente a San Fiorano – Villasanta **ore 6.15** : partenza da Villasanta in autobus

ore 8.30 circa: sosta colazione

ore 12.00 : arrivo a **TISO** in **VAL di Funes** presso L' **HOTEL TEISERHOFER**
sistemazione camere – pranzo al sacco.

ore 14.00: partenza per ESCURSIONE partendo a piedi dall'hotel.

ore 18.30: rientro in hotel

ore 19.30/20.00: cena

SABATO 22 OTTOBRE

ore 7.00 / 7.30: colazione

ore 8.15: partenza per ESCURSIONE e/o altro ...

ore 13.00 circa: pranzo in malga GampenALM

ore 18.30: rientro in hotel

ore 19.30/20.00: cena

DOMENICA 23 OTTOBRE

ore 7.00/ 7.30: colazione

ore 8.30: partenza per ESCURSIONE e/o altro ... (pranzo al sacco o in malga, se aperta!)

ore 16.00: partenza per rientro a Villasanta

NOTA: Gli orari potrebbero subire delle variazioni – Ogni sera dopo cena, briefing !!

ALL'ATTENZIONE DEI PARTECIPANTI:

-Iscrizione valida con versamento ACCONTO di 50.00 euro, il saldo entro Venerdì 7 Ottobre 2022, la QUOTA prevista è di 210.00 euro = trasporto in autobus + mezza pensione in hotel (escluse bevande) – esclusi pranzi, biglietti ingressi musei, impianti e tutto quanto non espressamente indicato.

-In caso di rinuncia prima del SALDO (7 OTTOBRE 2022) verrà trattenuta la quota dell'acconto, se non ci sarà un sostituto.

-In caso di rinuncia dopo il 7 OTTOBRE verrà comunque trattenuta la quota dell'acconto.

-Il programma potrebbe subire delle variazioni a seconda delle condizioni meteo.

-Il programma potrebbe subire delle variazioni, anche per decisione degli accompagnatori di cambiare gli itinerari, se il tempo a disposizione non ci permette di svolgerle nella tempistica indicata o per altri motivi.

-Si consiglia di portare tutta l'attrezzatura per l'escursionismo autunno/inverno zaino, giacca vento, berretto, guanti, scarponi, occhiali da sole, bastoncini, crema solare, termos o altro, macchina fotografica, ramponcini ... Consigliamo sempre di portare lo stretto necessario !!!!

-I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene e di distanziamento secondo quanto disposto dalle autorità competenti.

-Per aderire all'iniziativa il Socio deve essere in possesso di MASCHERINA ffp2 (obbligo sull'autobus e nei luoghi al chiuso in caso di assembramento), Gel Igienizzante.

-Non dimenticate documenti: Carta d'identità, TESSERA CAI

-Al momento dell'iscrizione segnalare eventuali esigenze alimentari o allergie (intolleranza al lattosio, celiachia, vegetariano o vegano).

-Per chi non partecipa alle escursioni è libero di gestire le proprie uscite, considerando che comunque si è parte di un gruppo e quindi attenersi agli orari di colazione, cena e partenza, cerchiamo di essere puntuali.

Responsabili accompagnatori : **ENRICO** Cell. 3294107745 **FRANCA** Cell. 3203827074

Collaboratori : Franca, Enrico, Edgardo, Renato

BENVENUTI ALL' HOTEL TEISERHOF

Hotel per famiglie Teiserhof - Un hotel con una lunga tradizione risalente al 1966.

Quando Julia e Alois Volgger aprono il Teiserhof nel 1966, si tratta solo di una piccola locanda e non possono immaginare che nei successivi decenni il loro amato progetto si trasformerà in un meraviglioso hotel per famiglie e in uno straordinario e rilassante rifugio. Ben presto affidano la responsabilità dell'attività anche ai loro figli Marianne, Frieda, Paula e Karl. Nel 1972 Karl prende in mano le redini del Teiserhof e inaugura il primo ristorante, investendo nella realizzazione della sala da pranzo rivestita in legno. Già nel 1973 vengono realizzate le prime sei camere e anche una piscina esterna. Con l'arrivo di Hilde, moglie di Karl, l'hotel per famiglie vicino a Chiusa vive una fase di rilancio. Nel 1977 l'hotel viene ampliato fino a contare 24 camere, con l'allestimento di spazi comuni, di un'accogliente sala con caminetto e una piccola area saune. Ma insieme all'hotel cresce anche la famiglia Volgger. Tra il 1982 e il 1985 vengono infatti alla luce le figlie Stefanie e Christine. E l'attività alberghiera non si interrompe nemmeno durante i lavori di ampliamento dell'hotel. Negli anni '90 la piscina viene ristrutturata, realizzando un prato e una terrazza solarium. Nel 2004 l'hotel per famiglie Teiserhof dispone già di 32 camere. L'area saune si arricchisce di nuovi bagni di vapore e vasche per il massaggio plantare, oltre a una sala relax con lettini ad acqua. Nel frattempo, l'hotel per famiglie Teiserhof passa alla successiva generazione della famiglia Volgger con Lena, Alma, Philipp e Johanna Sophie. Nel 2019 Christine Volgger rileva la gestione dell'hotel insieme a suo marito Hannes. Anche loro rimangono al passo con i tempi e ristrutturano il Teiserhof secondo le esigenze contemporanee con l'aggiunta di cinque nuovi appartamenti per assicurare agli ospiti vacanze ancora più confortevoli.



WANDERHOTEL ★ ★ ★ S

Teiserhof



INDIRIZZO : Famiglia Volgger

Teiser Str.,11 – 39040 – TISO in VAL DI FUNES – Bolzano - T. Alto Adige

Telefono: +39 0472 844571

PER INFORMAZIONI sull' HOTEL CONSULTARE il SITO: www.teiserhof.com

... LA VAL di FUNES, LA "PERLA delle ALPI".

Difficile immaginare qualcosa di più spettacolare della Val di Funes in autunno. Se il sole splende in un cielo blu che di più non si può, allora il gioco è fatto ...! La calda tavolozza di colori che ne accende i panorami mozzafiato è davvero imbattibile! La Val di Funes è un gioiello, la "Perla della Alpi", è una delle ultime valli rimaste incontaminate, piccola ma affascinante nel cuore delle Dolomiti.

Una breve descrizione della valle per renderci conto di dove andremo. La Val di Funes, in tedesco Villnöbital, è una valle lunga soli 24 km, nasce dalle maestose cime del Gruppo delle Odle e si spinge fino ai vigneti della Valle Isarco. Un tempo la Val di Funes viveva quasi esclusivamente di agricoltura, oggi si contraddistingue per il marchio di qualità della "mobilità dolce" per le vacanze sulle Alpi e Funes si impegna infatti ad offrire ai turisti una vacanza sostenibile, all'insegna della tutela dell'ambiente montano. Notevole, in tutta la valle, i siti di interesse storico, artistico e naturalistico. Il comune di Funes si trova in una valle laterale della Valle Isarco, tra Chiusa e Bressanone e conta circa 2.600 abitanti, il capoluogo della valle è il soleggiato paese di San Pietro e comprende le frazioni di Tiso, San Valentino, San Giacomo, Colle e Santa Maddalena (con la sua chiesa, uno dei simboli della valle). Noi alloggeremo in un hotel nella frazione di Tiso che si trova sopra l'entrata della valle; qui il paesaggio è caratterizzato dai terrazzamenti posti a media altitudine, mentre sui pendii prosperano vigneti e castagni. La valle si distingue per gli idilliaci paesini e i bei masi contadini, circondati dai prati e il gruppo dolomitico delle Odle fanno da scenario a questo meraviglioso mondo. Le Odle fanno parte del territorio del Parco Naturale Puez-Odle, costituito nel 1978, si estende per 10.722 ettari. Le Odle segnano il confine tra la Val di Funes e la Val Gardena, completamente integrati nel Parco Naturale Puez-Odle. L'intera catena viene divisa in due dalla Forcella del Mezdi 2597mt., dal lato est abbiamo la parte centrale con il Sass Rigais 3025mt. e a ovest abbiamo la parte delle "Odles", che in ladino significa "aghi". Il Sass Rigais con i suoi 3.025mt. è alto quanto la vicina Furchetta, ma grazie alla sua forma imponente è riconosciuto come vetta più alta e più frequentata del Gruppo delle Odle. Sono considerate il gruppo più bello delle Dolomiti per il loro profilo classico e frastagliato. Per rendersi conto di questo meraviglioso ambiente, dal panorama indimenticabile, basta percorrere il sentiero Adolf Munkel (detto anche Sentiero delle Odle) che si snoda per circa 9 km ai piedi delle impressionanti pareti delle Odle considerato uno dei percorsi dolomitici più suggestivi.

Durante il week end andremo alla scoperta di questa "magnifica" valle !!



In questo luogo, Reinhold Messner, alpinista e scalatore conosciuto in tutto il mondo, oltre ad esserne originario (nato a Bressanone 1944 – casa natale a San Pietro), sviluppò proprio qui la sua passione per le grandi scalate, conquistando le prime cime delle montagne pallide" in virtù della loro consistenza calcarea, sono state la sua palestra di allenamento. *"L'imponente catena delle Odle, che in tedesco si chiamano Geisler, era così vicina da costruire una sfida."* Le descrive così, lo stesso Messner in uno dei suoi libri: *"Ci trasmise quel senso di armonia che oggi, tra grattacieli e autostrade non si può più trovare."* Stefan Braito, scrittore e formatore, scrive: *"Ogni cima è diversa dall'altra, hanno caratteri maschili (conformazione massiccia) e femminili (più dolce) e una precisa identità. Insieme fanno un gruppo, una famiglia reale immaginaria con un re, una regina e principi, principesse e vassalli che invita gli escursionisti e gli abitanti della valle a risvegliare i loro sogni ... e a viverli, semplicemente fermandosi e contemplarle."*



“sarete irresistibilmente attratti da quei picchi dolomitici, le cui pareti scoscese sbucano imponenti da un fitto bosco di larici e abeti per stagliarsi aguzze contro il cielo. Se siete appassionati di fotografia qui vi scapperanno numerosi scatti, perché il tripudio di rossi, gialli e verdi che fanno da cornice ai colossi dolomitici già spruzzati di neve ... vi faranno perdere il controllo!”

TISO si trova a 850/960mt. All'imbocco della Val di Funes, su un promontorio orientato verso sud ovest. Il paese di Tiso con Nave, fa parte del comune di Funes - Villnöß, in provincia di Bolzano, nella regione Trentino-Alto Adige, dista 4,5 chilometri dal medesimo comune di Funes. Abitato da circa 360 persone. Grazie alla sua posizione soleggiata, Tiso nel cuore di un splendido paesaggio a cui l'alternanza di vigneti, filari di meli, castagneti, prati delimitati da cespugli, alberi e ombrosi boschi conferisce un incanto tutto particolare ed offre una splendida vista sulla Valle Isarco. La chiesa neo-gotica di Tiso risale all'Ottocento ed è dedicata al Sacro Cuore. Una prima chiesa però venne già citata nel 1313. Una visita merita anche la chiesetta di San Bartolomeo a Nave. Le Geodi di Tiso sono la maggior attrazione del paese, alle quali deve anche la sua popolarità. Questi gioielli naturali possono essere visti nel museo minerario di Tiso. I geodi, che possono avere un diametro fino a 20 centimetri, sono incastonati nella roccia madre un tufo di quarzo porfirico e possono essere ammirati nel museo. Questo è il luogo ideale per tutti coloro che in vacanza cercano pace, agio e relax. Qui regna la massima fiducia nel potere rigenerante della montagna. Tiso è un paradiso per gli escursionisti in ogni stagione dell'anno, ma soprattutto in primavera e in autunno. A Tiso il sole tramonta più tardi rispetto ai paesi circostanti. "Tiso – un paesino baciato dal sole, rimasto per lungo tempo quasi senz'acqua, senza accesso, chiuso in sé stesso. Un luogo nel quale la povertà la faceva da padrona. Oggi questa "vecchia" Tiso sembra un lontano ricordo, eppure il progresso è iniziato appena pochi decenni fa.

CENTRO VISITE PUEZ - ODLE a Funes Guardare e informarsi nel Centro visite del parco naturale Puez-Odle! Il parco naturale Puez-Odle con i suoi gruppi montuosi, come quelli delle Odle e del massiccio del Monte Putia, è una delle formazioni rocciose più spettacolari e più fotografate di tutto l'arco alpino. Nel Centro visite di Santa Maddalena in Val di Funes, aperto nel 2009, troverete tutte le informazioni sul parco naturale. Il compito del Centro visite della Val di Funes non è però solo quello di informare ma anche quello di far conoscere la diversità geologica, biologica e culturale del parco naturale Puez-Odle e stupire, interessare giovani e meno giovani alle bellezze del parco e alle sue numerose necessità.

CHIESETTA di SAN GIOVANNI in RANUI si trova nella frazione di Santa Maddalena, è parte del maso chiuso Ranui Hof e spicca graziosamente nei prati che circondano il maso. La chiesetta di Ranui nel cuore dello splendido paesaggio alpino dolomitico è certamente uno dei soggetti più fotografati dell'Alto Adige. Non c'è escursionista che non rimanga affascinato dalla cappella barocca dedicata a San Giovanni con il suo campanile a cipolla che si protende fiero verso le alte cime delle Odle. La chiesetta di Ranui è caratterizzata da un tetto a doppia falda ricoperto di scandole, un coro a tre lati e un campanile disposto sull'angolo nord-est dell'edificio, la cui cupola a cipolla in rame è coronata da una stella. La facciata dell'ingresso presenta ricchi decori pittorici e un affresco raffigurante il santo patrono della chiesa San Giovanni Nepomuceno (16 maggio – giorno di festa). L'iscrizione riportata sulla facciata della chiesetta di San Giovanni a Ranui, "eretta da Michael Jenner nel 1744", è stata probabilmente affissa per devozione dai suoi discendenti, dato che Michael Jenner era in effetti deceduto già nel 1723. I suoi due figli erano morti prima di lui, mentre erano ancora in vita la nipote Maria Barbara, sposatasi nel 1720 con il bolzanino Georg von Mayerl, entrata in possesso di Ranui come erede, nonché suo cugino Joseph Anton Jenner, che spesso soggiornava a Ranui, decise di far edificare la chiesetta di San Giovanni. La volta a botte all'interno della chiesetta barocca presenta un affresco raffigurante scene della vita di San Giovanni Nepomuceno, un ciclo di nove dipinti sulle pareti laterali è dedicato alla vita del santo e conferisce a tutto lo spazio interno un aspetto solenne. L'ornamento più bello della chiesa è l'altare in legno marmorizzato con due opere pittoriche degne di particolare attenzione. Il dipinto principale mostra San Giovanni Nepomuceno che porge la lingua a Gesù bambino, in grembo alla Madonna, in segno di silenzio e quale causa del suo martirio.



CHIESA di SANTA MADDALENA è una delle più antiche della valle, nota come luogo di culto già in epoca preistorica. La chiesa è citata per la prima volta in un documento del 1394, sebbene di quel periodo rimanga oggi solo il campanile. L'attuale edificio risale al 1492, in stile tardo-gotico (la volta reticolata asimmetrica e le chiavi di volta) . L'interno della chiesa è caratterizzato da elementi barocchi. La cappella mortuaria nel cimitero con il minuscolo altare del XVII secolo ha un carattere decisamente antico. Ogni tre anni i pellegrini maschi della Val Badia si riuniscono a Santa Maddalena per raggiungere l'ex vescovado di Sabiona, in segno di ringraziamento per aver ricevuto la grazia della cristianizzazione.



VENERDI' POMERIGGIO

TISO – GIRO DEL PASSO ... ai pendii soleggiati sopra la "pittoresca" Val di Funes.

Itinerario: da Tiso / Hotel 960mt. – Maso Miglanzhof 1083mt. – Petrunt 1096mt. – San Valentino 1175mt. – Sentiero del sole / Sunnseitenweg per San Giacomo 1292mt. – Masi Jochhöfe 1320 – CROCE JOCH KREUZ 1370mt. – Tiso

Dislivello: 550mt. (diversi saliscendi)

Lunghezza: 11km circa - su cartina itinerario [blu](#) ●

Durata: 4.00 ore (giro ad anello)

Difficoltà: E - Escursionistico

Segnaletica: sentiero n°11 – sent.n°30 - sent.n°30A

Note: Per concludere al meglio l'escursione consigliamo una deviazione alla Chiesa dedicata al Santo Sepolcro che troneggia sul paese. Posticino ideale dove soffermarsi per godere di una bella vista sul gruppo delle Odle! Consigliamo calzature per l'escursionismo perché parte del sentiero si sviluppa nel bosco e potrebbe risultare umido e scivoloso.

Dal centro del paese di Tiso 960mt. si cammina sul sentiero n°11 passando sopra la chiesa parrocchiale verso est. Dopo una camminata di circa 15 min. si arriva alla grotta dimostrativa 990mt., dove si vede come vengono trovate le Geodi di Tiso. Si prosegue sul sentiero n°11 passando il maso Miglanzhof 1083mt. fino alla chiesetta di San Valentino 1175mt. dove si imbecca il sentiero del sole che porta fino a San Giacomo 1292mt. Da qui si prosegue sulla strada asfaltata poco trafficata sentiero n°30 fino ai masi Jochhöfe 1320mt. e alla "Jausenstation Moar". Poi si cammina sul sentiero n°30 fino alla croce Jochkreuz 1370mt. e da lì si imbecca il sentiero n°30A per ritornare a Tiso.

Gampen Alm/Malga Gampen 2062mt.



SABATO

Le ODLE da MALGA ZANNES quasi allineate per l'appello !!

Itinerario: Zanser Alm /Malga Zannes 1675mt.- Malga Kirchwiesl 1836mt. – Malga Kaserill 1920mt. – Schlüterhütte /Rifugio Genova 2306mt. – Gampen Alm/Malga Gampen 2062mt.- Zanser Alm /Malga Zannes 1675mt.

Dislivello: 650mt.

Lunghezza: 11km circa - su cartina itinerario **giallo** ●

Durata: 6.00 ore (tutto il giorno – bel giro ad anello)

Difficoltà: E - Escursionistico medio

Segnaletica: sentiero n°25 – sent.n°32 – sent.n°31 – sent.n°35 e 6.

Note: PRANZO prenotato a Malga Gampen. Variante aggiuntiva di salita, che rende l'escursione impegnativa, ● al COL di POMA 2422mt. + 100mt.di dislivello dal Rifugio Genova. Scarponcini da trekking e abbigliamento adeguato per una escursione in montagna.

La Val di Funes è un vero paradiso di escursioni trekking, sentieri panoramici, malghe e pascoli. Se poi aggiungiamo uno fantastico scenario dolomitico allora siamo proprio nel posto perfetto! Tantissime sono le opportunità di escursioni a piedi e in bici, passeggiate e camminate di vario livello che servirebbe tornare molte volte per completarle tutte!!! Arrivati a malga Zannes 1675mt. iniziamo la nostra escursione che ci porterà tra le montagne del magico mondo delle Dolomiti. Seguiamo le indicazioni sentiero n°25 e poi n°32 fino ad arrivare alla malga Kaserill a 1.920mt., proseguiamo su sentiero n°32 fino a raggiungere il Rifugio Genova 2306mt., da qui per il passo di Poma 2340mt. possiamo salire alla croce del Col di Poma 2422mt. su sentiero n°7, arrivati alla croce siamo sopraffatti dal fantastico panorama sulle montagne che ci circondano. Dal Rifugio Genova 2306mt. su sentiero n°33 giungiamo a Malga Gampen 2.062mt. per il meritato pranzo, ci attende la famiglia Messner che da oltre 40 anni (due generazioni) gestisce la malga. *"Conoscete la sensazione di scorgere finalmente il rifugio dopo un tour meraviglioso? Si dice che "il viaggio è meglio della meta" ma arrivare a Malga Gampen è altrettanto piacevole".....*

Dopo il pranzo, proseguiamo su sentiero n°35 fino a Ciancenon/Tschannschenon 1932mt., raggiungiamo su sentiero n°6 il nostro punto di partenza, il parcheggio presso Malga Zannes e rientriamo in hotel ... sicuramente soddisfatti della bella e intensa giornata !!



...è davvero difficile scegliere
il panorama più bello ...
Goditi le Odle
come in un grande dipinto,
in un momento
che può essere soltanto tuo.
Le Dolomiti
in tutta la loro potenza
e suggestione.



DOMENICA

SENTIERO ADOLF MUNKEL ... ai piedi delle imponenti pareti rocciose delle Odle.

Itinerario: Fraz. Santa Maddalena - Ranui - Chiesa di San Giovanni 1340mt. - Fontana Bianca 1952mt. - Gschnagenhardt /Malga Casnago - Geisleralm/Rifugio Odle 1996mt. - Glatschalm 1902mt. - Dusslerhütte 1782mt.- Ranui

Dislivello: 700mt.(diversi saliscendi)

Lunghezza: 13km circa - su cartina itinerario **rosso** ●

Durata: 6.00 ore - partenza per rientrare a Villasanta prevista per le ore 16.00.

Difficoltà: E - Escursionistico

Segnaletica: sentiero n°28 - 29 - sent.n°35 - sent.n° 36 -36B - sent. n°34

Note: Lasciamo l'hotel caricando le valige sull'autobus (non ripasseremo dall'hotel alla fine della nostra escursione). Pranzo al sacco o in una delle malghe sul percorso, se aperte! Scarponcini da trekking e abbigliamento sempre adeguato per una escursione in montagna considerando sempre che siamo in autunno con le possibili variazioni meteo.

Raggiungiamo la frazione di Santa Maddalena, arrivati a Ranui, iniziamo la nostra escursione su mulattiera che conduce attraverso i boschi e i prati ai piedi del Gruppo delle Odle. Procediamo lungo la strada forestale 28 che segue il Rio Brogles, fino al suo termine, da qui su sentiero n°29 fino a incrociare la via delle Odle - Adolf Munkel che percorriamo fino al bivio con indicazione Rifugio Odle 1996mt.. In breve raggiungiamo il rifugio dove faremo una sosta, chi non intende fare l'intero percorso può da qui tornare alla partenza seguendo la strada forestale n°34. Il percorso prosegue seguendo il sentiero Adolf Munkel fino ad un bivio con indicazione Glatschalm 1902mt., raggiunta la malga imbocchiamo il sentiero n°36B fino ad incrociare la mulattiera/forestale che ci porta alla Dusslerhütte 1782mt. Altra breve sosta prima di riprendere il cammino che su mulattiera n°34 ci riporta all'autobus.

**L'autunno, in Val di Funes, con i suoi magici colori ...
come sarà? Tutto da scoprire ... insieme!!!!**



